

Un'unica dirigenza scolastica per le scuole della città

Pubblicato: Giovedì 3 Gennaio 2013



Non ci saranno più due istituti comprensivi a Tradate per le scuole primarie. Il nuovo assetto organizzativo sarà operante dall'inizio del nuovo anno scolastico 2012/2013, e prevede quindi un'unica dirigenza scolastica, invece delle due operanti. Lo "sdoppiamento" era avvenuto nel 2006 creando **L'istituto comprensivo Tradate-Abbiate** e la **Direzione didattica Tradate-Ceppine**.

La decisione era stata presa dalla scuola, insieme al Comune di Tradate e **in accordo con il provveditorato**. Ora la riunificazione che prevede la nascita di un unico grande istituto di circa 1.400 studenti.

«L'Amministrazione Comunale intende sostenere il piano per il diritto allo studio 2012/2013 puntando al mantenimento delle proposte d'offerta formativa attuate in questi ultimi anni – ha spiega l'assessore **Andrea Botta nella presentazione del Piano di diritto allo studio** -. Questo documento costituisce l'occasione per un inquadramento complessivo degli interventi orientati alla formazione che **vedono protagonisti nella nostra comunità le Istituzioni Scolastiche**, l'Ente locale e le Famiglie in un rapporto di dialogo e di cooperazione definito come sistema formativo integrato, aperto anche alle altre e diverse agenzie educative del territorio».

Oltre alla riunificazione, il comune ha inoltre deciso **mantenere inalterato lo stanziamento per l'istruzione**. «Nonostante la progressiva drastica riduzione dei finanziamenti statali agli Enti Locali, l'Amministrazione Comunale di Tradate ha scelto, non senza sacrifici, di mantenere inalterate le risorse destinate all'istruzione dei nostri ragazzi – ha spiegato Botta -. Un doveroso ringraziamento ed un augurio di buon lavoro **a tutto il corpo docente**, impegnato quotidianamente nel difficile lavoro di crescita umana e culturale dei nostri bambini, al personale non docente della scuola per la preziosa attività di supporto e di completamento dell'intera attività scolastica, ed agli studenti per l'impegno che pongono quotidianamente nella crescita umana e culturale. Ma il mio augurio più sentito **è che quanto qui descritto possa tradursi in fatti concreti** con la consapevolezza che ciò è possibile solo se tutti insieme, personale scolastico, studenti, genitori, amministratori comunali di maggioranza e di opposizione, perseguiranno lo stesso obiettivo: un'istruzione **sempre migliore per le future generazioni**».

redazione@varesenews.it